

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4947 del 01/09/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT. 5, 6 E 36 - DOMANDA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO IRRIGAZIONE IMPIANTI SPORTIVI E AREE VERDI, DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI LANGHIRANO (PR) - RICHIEDENTE ASD BENEMERITA LANGHIRANESE VALPARMA CALCIO 1928 - DINIEGO DI CONCESSIONE E ARCHIVIAZIONE PROCEDIMENTO PROC. PR24A0029. SINADOC 22101
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5143 del 01/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno uno SETTEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, conferito al Dott. Paolo Maroli con DDG n. 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;

PREMESSO:

- che con domanda PG/2024/105506 del 07/06/2024, ASD Benemerita Langhiranese Valparma Calcio 1928, C.F. e P.IVA 01559910342 ha richiesto la concessione di derivazione da acque sotterranee, ai sensi del r.r. 41/2001 in Comune di Langhirano (PR) censito al fg. n. 34, mapp. n. 50; coordinate UTM RER X: 600870; y: 940970 con destinazione ad uso irrigazione impianti sportivi e aree verdi, per una portata massima di esercizio pari a l/s 6,0 e per un volume d'acqua massimo prelevabile pari a mc/annui 5870,75 (codice pratica PR24A0029);
- che, acquisito il parere della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 12 r.r. 41/2001, Arpae ha autorizzato la perforazione di nuova opera di derivazione con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-4338 del 05/08/2024;

DATO ATTO:

- che con nota prot. PG/2025/8471 del 16/01/2025 Arpae ha concesso proroga di mesi 6 ai sensi dell'art. 16 r.r. 41/2001, a seguito di richiesta motivata trasmessa dall'istante in data 14/01/2025 prot. PG/2025/6130, vincolando la stessa alla conclusione dei lavori di perforazione entro il 05/08/2025;
- che entro il termine sopra citato l'istante non ha trasmesso la documentazione richiesta attestante l'esecuzione dei lavori di perforazione;
- che, pertanto, nell'ambito dell'attività istruttoria Arpae ha riscontrato il ricorrere di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione alla perforazione, previsto dall'art. 22, r.r. 41/2001 come causa di diniego della concessione;

ACCERTATO che a seguito della mancata ricezione della documentazione attestante la perforazione, l'istante non ha adempiuto a quanto richiesto dall'amministrazione precedente;

DATO ATTO CHE con nota PG/2025/141458 del 05/08/2025, Arpae ha trasmesso preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis, L. 241/1990, assegnando il termine di dieci giorni per eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che nel termine indicato non è pervenuta alcuna documentazione nè osservazione da parte dell'istante;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, di diniegare la concessione cod. pratica PR24A0029:

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rigettare l'istanza presentata in data 07/06/2024 prot. n. PG/2024/105506 da ASD Benemerita Langhiranese Valparma Calcio 1928, C.F. e P.IVA 01559910342, per il rilascio di concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica PR24A0029;
2. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia, avvertendo che il prelievo senza titolo è soggetto alle sanzioni previste dalla legge;
3. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
4. di dare atto che la Responsabile del procedimento è Pietro Boggio Tomasaz e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e ss. r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

Il Responsabile
Del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.